



Finmek S.p.A.
In Amm. Straordinaria
Sede legale
Via Lisbona 28
35127 Padova – Italy
Tel. +39 049 8287311
Fax. +39 049 8702824

Stabilimenti
S.S. 17 Km 96.600
67039- Sulmona (AQ) – Italy
Tel. +39 049 8287311
Fax +39 049 8702824

Reg. Soc. C.C.I.A.A. di Padova
REA n° 333403
Cap.Soc.
€ 50.000.000 i.v.
Codice Fiscale 01258040664

Padova, 1 ottobre 2004

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento al prestito obbligazionario emesso da Finmek International S.A. in data 3.12.2001, con scadenza al 3.12.2004, e a seguito delle numerose richieste pervenute dai titolari di obbligazioni Finmek International S.A. intenzionati a chiedere l'ammissione al passivo della Finmek S.p.A., indicata nell'*offering circular* quale garante di Finmek International S.A., si precisa che tali eventuali domande potranno essere presentate sia autonomamente dai singoli obbligazionisti (tramite presentazione di apposita istanza alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova) sia in modo cumulativo tramite la banca che abbia provveduto al collocamento del prestito (ove questa si sia resa disponibile per tale servizio) conferendo ad essa apposito mandato.

Ferma restando la più ampia libertà per ciascuno degli obbligazionisti di presentare autonomamente la propria domanda di ammissione al passivo alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova, si segnala però che quanto più ampia sarà l'adesione alla procedura di insinuazione in via cumulativa e la canalizzazione delle domande attraverso le banche tanto più sarà facilitato e velocizzato lo svolgimento delle operazioni di verifica dello stato passivo da parte del Tribunale.

* * *

Al fine di facilitare la presentazione della domanda di insinuazione al passivo da parte dei titolari di obbligazioni Finmek International S.A. che intendano presentare autonomamente tale domanda, si allega al presente comunicato stampa un modello di istanza di ammissione al passivo che, previa compilazione con i dati di ciascun obbligazionista, potrà essere utilizzato per la presentazione della domanda di insinuazione al passivo.

L'utilizzo del modello allegato non comporta, ovviamente, alcun riconoscimento delle pretese creditorie degli obbligazionisti che di tale modello si siano avvalsi, rimanendo impregiudicato ogni diritto del Giudice Delegato di valutare autonomamente le domande di insinuazione al



passivo così pervenute con riferimento all'importo, alla titolarità e all'opponibilità del credito alla Procedura.

Il modello allegato dovrà essere compilato indicando: (i) i propri dati personali; (ii) il codice ISIN e il valore nominale dei titoli obbligazionari posseduti e (iii) la ragione sociale della società emittente e di quella indicata nell'*offering circular* come garante.

La domanda di insinuazione allo stato passivo potrà essere sottoscritta direttamente dal singolo obbligazionista senza che sia necessario il patrocinio di un legale. Tale domanda potrà essere redatta in carta libera e potrà essere inviata alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova anche per corriere o posta celere.

Nel caso in cui l'obbligazionista non ritenga di eleggere domicilio nella circoscrizione del Tribunale di Padova, esso sarà considerato domiciliato presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova ove riceverà tutte le comunicazioni relative all'andamento delle operazioni di verifica dello stato passivo, ivi compresa la comunicazione con cui sarà resa nota la chiusura di tali operazioni e il provvedimento del Giudice Delegato di ammissione o rigetto della domanda di insinuazione al passivo da lui presentata.

Al fine di garantire a ciascun obbligazionista la più ampia informazione circa l'andamento delle operazioni di verifica dello stato passivo, la Procedura provvederà periodicamente a dare evidenza di tali operazioni e del risultato delle stesse tramite il sito www.finmek.com.

Si ricorda che, ai sensi di legge, saranno considerate tempestive tutte le domande di insinuazione al passivo che siano pervenute alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova prima del decreto del Giudice Delegato che chiude le operazioni di verifica del passivo e dichiara esecutivo lo stato passivo.

Al riguardo si precisa che, quanto a Finmek S.p.A., le operazioni di verifica dello stato passivo avranno inizio il 6 ottobre p.v. ma, vista la particolare complessità delle stesse, si ritiene che esse non possano concludersi prima della fine del mese di dicembre 2004.

La Procedura provvederà comunque a comunicare tramite apposito avviso ai creditori l'intero calendario delle udienze di verifica dello stato passivo sì da mettere in condizione tutti i creditori di conoscere con anticipo la data dell'ultima udienza di verifica e quindi il termine delle operazioni.

* * *

Nel caso di presentazione in forma cumulativa della domanda di ammissione al passivo, i titolari delle obbligazioni Finmek International S.A. dovranno conferire apposito mandato alla propria banca che provvederà successivamente ad effettuare tutte le attività necessarie per la presentazione in forma cumulativa, in nome e per conto della propria clientela, della domanda di insinuazione al passivo.



Le banche potranno utilizzare, salvi gli opportuni adattamenti del caso, i modelli di mandato allegati alle circolari ABI n. LG/TR/00988 del 8.3.2004 e LG/TR/001001 del 9 marzo 2004 relative rispettivamente al caso Giacomelli e al caso Parmalat in cui è previsto, tra l'altro, che, con la sottoscrizione del mandato, l'obbligazionista si impegni a non disporre dei titoli obbligazionari da lui detenuti senza averne dato previa comunicazione alla banca tramite raccomandata a/r.

La sottoscrizione del mandato potrà avvenire direttamente allo sportello della banca, dove l'apposito incaricato provvederà ad autenticare la firma di ciascun obbligazionista apponendo la propria sottoscrizione. Qualora si intenda invece consentire agli obbligazionisti di inviare il mandato per corrispondenza la sottoscrizione del mandato dovrà essere autenticata. In entrambi i casi l'atto è soggetto all'imposta di bollo nella misura di Euro 11,00.

Il mandato potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese, fermo restando in quest'ultimo caso la facoltà del Giudice Delegato di disporre, se del caso, la traduzione.

Una volta effettuata la raccolta dei mandati, la banca provvederà ad inoltrare alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova, in nome e per conto della propria clientela, l'apposita domanda cumulativa di insinuazione al passivo che potrà essere redatta in carta libera e potrà essere inviata alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova anche per corriere o posta celere.

Tale domanda dovrà in ogni caso essere corredata da copia (anche in formato informatico) dei mandati conferiti alla banca dai clienti a favore dei quali è presentata la domanda di ammissione al passivo e da un elenco su supporto informatico recante l'indicazione dei dati personali di ciascuno di tali clienti nonché del codice ISIN e del valore nominale dei titoli da essi detenuti.

* * *

La domanda di ammissione al passivo, in qualunque forma sia presentata, dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la titolarità dei titoli obbligazionari con riferimento ai quali si chiede l'ammissione al passivo e l'avvenuto blocco degli stessi.

Come già segnalato nel comunicato stampa del 20 agosto u.s., il blocco dei titoli è richiesto al solo fine di evitare la duplicazione delle domande. I titoli potranno comunque essere venduti in qualunque momento previa comunicazione da inoltrare alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova e, se del caso, alla propria banca. La revoca del blocco da parte del titolare vale quale rinuncia alla domanda di ammissione al passivo e comporterà quindi la mancata ammissione del credito dell'alienante allo stato passivo e, conseguentemente, la mancata partecipazione al riparto. L'acquirente del titolo potrà ovviamente proporre autonoma domanda di ammissione al passivo.

* * *



Si segnala infine che, ai sensi di quanto previsto dall'*offering circular*, copia di tutta la documentazione relativa all'emissione obbligazionaria di Finmek International S.A. potrà essere richiesta dagli obbligazionisti al *Paying Agent* BNP Paribas Luxemburg, 10A Boulevard Royal, L-2093 Luxemburg, n. fax 00352 46469195.

FINMEK S.p.A. in amministrazione straordinaria

Il Commissario Straordinario
Dott. Gianluca Vidal